Ministeri-Presidenza del Consiglio-Agenzie Fiscali-Enti Pubblici Non Economici-Enti Locali

Roma 13.7.2022

Statali Nuove Linee guida sul MERITO!

Una nuova Amministrazione Pubblica: la persona giusta al posto giusto!

Le nuove linee guida per l'individuazione dei fabbisogni professionali delle amministrazioni pubbliche, emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione On. Renato Brunetta, di concerto con il Ministro dell'Economia On. Daniele Franco. Alla base di questa modifica dell'organizzazione del personale statale c'è la definizione dei nuovi profili professionali che, secondo il Ministro Brunetta, rappresentano un punto qualificante della riforma della P.A.

Viene superato ogni automatismo nel *Turn over*: le nuove assunzioni non saranno effettuate guardando al passato, cioè sostituendo la vecchia figura con una identica, ma guardando al futuro, alle nuove competenze che devono sostenere la trasformazione della P.A. prevista dal PNRR.

Tale trasformazione avverrà attraverso un procedimento di riduzione graduale delle figure amministrative aspecifiche a favore di esperti, ad esempio: del digitale, di transizione verde, di project management.

Questo progetto si realizzerà, afferma il Ministro Brunetta, nei piani di fabbisogni, non soltanto con il nuovo orientamento alle competenze delle procedure di reclutamento, ma anche con la formazione degli attuali dipendenti.

L'innovazione attraverso le persone: è questa la rivoluzione in corso!

Quindi meno figure amministrative generiche, più persone dotate di nuove competenze.

Questo è un passaggio condiviso con la Commissione europea nell'ambito del PNRR, la Commissione ha definito la P.A. italiana troppo ingessata nei formalismi burocratici, pertanto va resa più dinamica ed efficiente e per farlo è necessario agire anche sulle persone che fanno parte della P.A.

Nei nuovi contratti, accanto alle vecchie aree, è stato stabilito che i dipendenti dovranno essere inquadrati anche in una famiglia professionale, in cui ci sono dipendenti che hanno competenze simili o una base di conoscenza comune.

Il meccanismo di reclutamento del personale passerà dai profili professionali ai profili di competenza, questo con l'intento di superare il mansionismo, l'attribuzione di compiti standardizzati.

Le competenze, chiariscono le linee guida, non si esauriscono nelle conoscenze acquisite nel tempo, ma evidenziano "come" le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento del lavoro e quindi nelle capacità ed abilità e sono influenzate dalle motivazioni che i singoli dipendenti debbono possedere per svolgere in modo efficace e dinamico il proprio ruolo nell'organizzazione.

Queste sono le note "soft skills", la capacità di interfacciarsi, di lavorare in gruppo, di risolvere i problemi, che saranno oggetto di valutazione al pari delle altre competenze nei prossimi concorsi.

Ma saranno valutate anche nei percorsi di formazione e di carriera.

Questa è la riforma della privatizzazione del pubblico impiego che viene così completata!

Questa O.S. si augura che, come nel privato, vengano forniti ai dipendenti statali, gli strumenti idonei per la formazione, l'organizzazione e lo sviluppo della carriera!

Vi terremo informati

Il Segretario Generale ANFUS Raffaella Micucci